

Policy etica per la Raccolta Fondi da Aziende

Lo sviluppo di attività di raccolta fondi in collaborazione con il mondo delle aziende rappresenta uno strumento significativo per diversificare le fonti di finanziamento di Medici Senza Frontiere (MSF), contribuendo all'obiettivo di garantire **l'indipendenza finanziaria** della nostra Organizzazione a supporto delle proprie attività sul terreno.

Nel rispetto dei principi cui si ispira la nostra Organizzazione, MSF si è dotata di una policy etica che mira a garantire:

1. la **coerenza** tra i valori dichiarati dall'Organizzazione ed i comportamenti attuati dai suoi partner/donatori in ogni loro attività;
2. la **tutela della reputazione** dell'Organizzazione dai danni che le potrebbero derivare dall'affiancamento del suo nome a quello di aziende che violino i principi cui MSF ITALIA si ispira;
3. la **tutela di MSF Italia** da eventuali conflitti di interesse derivanti da donazioni da parte di aziende il cui ambito di attività interferisca con specifiche campagne promosse da MSF (es. campagna per l'accesso ai farmaci);
4. **l'integrità di MSF in un contesto di crescente globalizzazione** in cui gli ambiti di azione dei partner aziendali superano spesso il confine nazionale.

Per sviluppare una collaborazione con Medici Senza Frontiere, l'azienda deve rispondere a precisi requisiti. In particolare l'azienda non deve:

- essere in conflitto con la *social mission* dell'Organizzazione;
- essere in contrasto con la Carta di MSF ITALIA e con i principi di indipendenza, neutralità, imparzialità;
- rappresentare un rischio per la sicurezza ed il lavoro dello staff di MSF e quindi l'aiuto ai beneficiari;
- produrre conseguenze negative sull'immagine e sulla reputazione dell'Organizzazione.

La decisione da parte di Medici Senza Frontiere di finalizzare o meno la collaborazione con un'azienda viene presa sulla base di un rigoroso e articolato processo di *screening etico* volto a garantire la coerenza e tutela dei nostri principi organizzativi.

In primo luogo, **Medici Senza Frontiere vincola l'accettazione del supporto finanziario da parte di un'azienda all'appartenenza di quest'ultima a specifici settori merceologici.**

In particolare MSF considera:

- i) **Area nera** i settori merceologici con cui si respinge qualsiasi attività di raccolta fondi;
- ii) **Area grigia** i settori per cui le attività di raccolta fondi sono possibili solo a determinate condizioni;
- iii) **Area bianca**, i settori che non presentano criticità.

MSF ITALIA non accetterà nessun tipo di supporto finanziario da:

- Aziende coinvolte nella produzione di **Armi e Armamenti**.
- Aziende coinvolte nella produzione di **Tabacco**.

- Aziende che operano nell'ambito del **Settore Estrattivo- Petrolio, Gas, Minerario**.
- Aziende appartenenti al **Settore Farmaceutico**.

Con riferimento a partecipazioni incrociate, MSF ITALIA non accetterà donazioni da aziende di fatto controllate/controllanti da aziende appartenenti all'area "nera".

Le aziende, il cui ambito di attività ricade **nell'area grigia**, saranno sottoposte ad un approfondito screening etico. Sulla base dei risultati ottenuti, MSF ITALIA valuterà **caso per caso** la possibilità di ricevere supporto finanziario.

Sono definite area grigia:

- Aziende che operano nell'ambito dell'**Health Care Equipment & Services and Medical Biotechnology**, con esclusione delle aziende che conducono attività contrarie ai contenuti e alle azioni delle campagne promosse dall'Organizzazione;
- **Aziende** che operano nell'ambito **dell'Alcool**, con esclusione delle aziende multinazionali produttrici di alcolici e privilegiando le piccole aziende produttrici le cui attività si inseriscano in un contesto di valorizzazione delle tradizioni culturali locali;
- Aziende appartenenti al settore **Luxury**, ad esclusione di casi in cui l'attività dell'azienda è concentrata sull'estrazione e sulla lavorazione dei preziosi (oro e diamanti) o sull'utilizzo di materiali provenienti da specie animali in via di estinzione;
- Aziende operanti **nel settore Gambling**, nel quale MSF ITALIA si limiterà a collaborare con quelle società che hanno un approccio responsabile al gioco e che sono di proprietà pubblica (es. lotterie nazionali);
- Aziende che operano nell'ambito **Estrattivo**. Anche se il comparto resta uno dei settori problematici di attività per MSF ITALIA (area nera), potrà essere effettuata una valutazione caso per caso delle aziende che operino nel contesto locale, con un profilo aziendale in linea con i criteri di responsabilità sociale individuati da MSF Italia (per esempio: potranno essere valutate aziende legate alle acque nazionali o all'estrazione di marmo).

MSF analizza altresì l'esistenza di controversie/scandali rilevanti a carico dell'azienda e, nel caso emergano da tali indagini criticità, MSF procederà al rifiuto della donazione.

Coerentemente con i valori perseguiti da MSF ITALIA, tutte le controversie relative alla violazione dei diritti umani fondamentali sono valutate da MSF ITALIA con particolare rigore.